



Newsletter Ia3

San Bartolomeo al Mare: Venerdì 15 dicembre convegno "Bullismo, Cyberbullismo e disagio giovanile...per una comunità educante".

Si è svolto venerdì 15 dicembre 2017 alle ore 18, presso il Centro Giovani "Spazio 139" a San Bartolomeo al Mare Via Aurelia, il convegno "Bullismo, Cyberbullismo e disagio giovanile...per una comunità educante".

Relatori saranno la dottoressa Daisy Augeri, educatore pedagogista, e il dottor Innocente Ramoino, psicologo e psicoterapeuta, con l'intervento di genitori, ragazzi, insegnanti e tutti coloro legati al mondo della scuola.

L'organizzazione dell'evento è curato dal Comune di San Bartolomeo al Mare, in particolare dal Vice Sindaco Maria Giacinta Neglia, in sinergia con il Lions Club Diano Marina.

L'iniziativa rientra nello spirito Lions di "Cittadinanza umanitaria attiva" cioè la promozione dell'effettiva partecipazione dei cittadini e delle formazioni sociali alle politiche di governo della cosa pubblica, in attua-



zione delle forme di democrazia partecipativa, previste dall'art. 118 4° comma della Costituzione, che la Regione Liguria ha regolamentato in una propria legge regionale.

Il bullismo è ormai una malattia cronica del nostro Paese e i social network sono uno dei fattori principali dei fenomeni di violenza e presa in giro nei confronti dei giovanissimi.

Ma che cosa induce un giovane a comportarsi da bullo? E, di contro, come si diventa vittima? Come prevenire?

il ruolo educativo di insegnanti e genitori può fare la differenza ed essere

fondamentale per far comprendere come gestire le emozioni: nei confronti di chi commette violenza è necessario capire come incanalare la rabbia e apprendere il rispetto degli altri, per chi è stato preso di mira dalla violenza altrui far superare l'infinito senso di colpa difficile da esprimere a parole.

I Lions Club sono chiamati ad essere punti di riferimento e guida morale, il loro impegno partecipativo diventa essenziale e li porta ad affiancare le istituzioni promuovendo una cittadinanza autenticamente attiva, facendo giungere ai vertici le voci dei più deboli e prospettando soluzioni percorribili.

Gloria Crivelli





Newsletter Iaz3

Golfo Dianese, Home — 14 gennaio 2018 alle 10:54

SAN BARTOLOMEO AL MARE. ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO PER MAMME PROVENIENTI DA ALTRI PAESI. AL VIA IL CORSO DEI LIONS

Inizia lunedì a San Bartolomeo al Mare, presso il centro giovanile "Spazio 139", il corso di alfabetizzazione in Italiano indirizzato alle mamme provenienti da altri paesi, completamente gratuito, un progetto dei Lions Diano Marina

Il Lions Club Diano Marina

ha realizzato un importante service destinato a porre il tema della solidarietà al centro della propria azione sul territorio.

E' infatti iniziato ieri, presso il centro giovanile "Spazio 139" messo gentilmente a disposizione dal Comune di San Bartolomeo al Mare, il corso di alfabetizzazione in italiano rivolto a donne extracomunitarie per l'insegnamento della lingua italiana e di nozioni primarie di educazione civica, completamente gratuito.

Le iscrizioni accolte sono state 16, e molte non hanno potuto essere accettate per motivi di spazio e impossibilità, da parte delle socie lions impegnate, di rivolgersi correttamente a tutti i partecipanti.

Il progetto rientra nella mission del Lions Club International fondato sul dialogo interculturale affinché nel mondo gli uomini possano convivere in pace esprimendo, tramite la propria cultura, apertura e rispetto verso le altre genti.

Il Lionismo si fonda su valori etici universali che ogni Lion è chiamato ad arricchire attraverso la sua capacità e il suo impegno.

In questo caso la conoscenza reciproca delle lingue e della cultura è condizione



indispensabile per rafforzare le relazioni ed i legami tra i popoli contribuendo ad accorciare le distanze ed abbattere barriere che separano gli abitanti del pianeta.

Nel contesto migratorio conoscere la lingua e le regole civili del paese d'accoglienza significa non solo muoversi con autonomia e soddisfare i bisogni primari, ma anche partecipare pienamente alle attività della società ospitante e interagire adeguatamente nella vita quotidiana.

Educando i loro figli all'estero le donne migranti sono chiamate a svolgere un insieme di azioni, fondamentali per il processo di radicamento e integrazione nelle società occidentali. Esse si trovano, infatti, a dover fronteggiare, spesso da sole, una serie di situazioni di incontro e confronto con persone e istituzioni del

paese d'accoglienza che le costringono ad elaborare, più o meno volontariamente, strategie di mediazione e dialogo tra diversità per loro sconosciute.

Le donne, tuttavia, hanno imparato a coprire, almeno in parte, questa distanza recuperando nuove strategie di composizione dei conflitti e delle tensioni. Ciò fa sperare che esse diventino agenti preziosi di avvicinamento fra culture facendo proprio leva sulle specificità di genere, sulle comuni esperienze della maternità e dell'educazione dei figli.

La loro attitudine a parlare e lavorare insieme in piccoli contesti è la forza di **questo progetto pilota del Lions Club Diano Marina**, coordinato dalla past president, Giovanna Giordano, e con il valido contributo della responsabile di "Spazio 139" Dott.ssa Daisy Augeri.

C'è la possibilità di reciprocità tra le culture che può crescere assai più nei piccoli circuiti che nelle arene affollate e concitate della politica, parlare in gruppi ristretti, con toni intimi e grande serenità, di piccole cose condivise dalle donne di tutte le parti del mondo può rappresentare un positivo approccio all'integrazione e contribuire a creare una società coesa e solidale.

Gloria Crivelli